

**Resoconto delle principali decisioni del  
Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2023**

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi  
Collegiali

**Delibere**

- **Contratto per l'affidamento al Broker Marsh S.p.A. del servizio di brokeraggio assicurativo per l'Università degli Studi di Padova – Prosecuzione del rapporto per l'ulteriore biennio.** Il contratto prevede le medesime condizioni e provvigioni calcolate sui premi assicurativi relativi ai contratti conclusi per il tramite del broker stesso remunerati direttamente dalle compagnie di assicurazione. Le prestazioni principali caratterizzanti il servizio, consistono nell'assistenza nelle procedure di gara per la scelta delle compagnie di assicurazione, nella gestione dei contratti assicurativi e dei sinistri, nonché nella formazione ed aggiornamento in materia.
  
- **Protocollo d'intesa fra l'Università di Padova e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana per la promozione e la sperimentazione di azioni integrate e coordinate in materia di inclusione e informazione: rinnovo.** Il protocollo riprende il precedente nei contenuti, estendendo le relative iniziative anche al contesto della giustizia sociale ed ambientale. In particolare, le Parti si propongono di realizzare una sinergia nei seguenti ambiti di comune interesse:
  - promozione e sperimentazione di azioni integrate e coordinate in materia di inclusione, giustizia sociale ed ambientale;
  - collaborazione per la realizzazione di azioni formative (alta formazione) al fine di favorire "declinazioni" incentrate sull'inclusione delle azioni professionali dei giornalisti/e, esperti/e della comunicazione/e, persone interessate ai processi di costruzione del senso comune;
  - collaborazione per la realizzazione di "ricerche-azione" finalizzate a dare voce a giornalisti/e, esperti/e della comunicazione/e, a far emergere visioni del futuro, sia per favorire 'pubbliche riflessioni' sia per considerare barriere percepite e supporti considerati necessari, sia per collaborare con professioni diverse alla costruzione di contesti inclusivi;
  - collaborazione per la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e *advocacy*;
  - progettazione e sperimentazione di ulteriori percorsi di formazione post lauream (corsi di alta formazione, perfezionamento, master di II livello).Il Protocollo ha durata di tre anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo previo accordo scritto tra le Parti.
  
- **Asean European Academic University Network (ASEA-UNINET): adesione.** ASEA-UNINET è una rete composta da Atenei europei e del Sudest asiatico con l'obiettivo di promuovere continuamente l'internazionalizzazione del sistema educativo e della ricerca. I progetti di ricerca e formativi promossi da ASEA-UNINET sono interdisciplinari e riguardano tutte le aree disciplinari. L'adesione consentirà all'Ateneo di rafforzare la cooperazione in un'area geografica strategica come il Sudest asiatico nonché di entrare in una rete composta al momento da 91 Atenei appartenenti a 16 diversi paesi. L'Ateneo è stato ufficialmente ammesso alla rete come *Candidate Member* a febbraio 2021; per aderire come *Full Member*, è previsto il versamento di una quota iniziale di adesione, attualmente quantificata in 1.400 euro per gli atenei europei e, successivamente, una quota di sottoscrizione annuale, pari a 1.050 euro. I fondi per progetti e iniziative della rete sono forniti dai ministeri nazionali, dagli atenei o vengono richiesti nell'ambito di progetti finanziati dall'Unione Europea. È autorizzata la partecipazione a specifici progetti promossi dalla rete a costo zero o per

importi residuali, al netto di finanziamenti ministeriali e/o europei, solo se preventivamente quantificati e autorizzati nel bilancio di previsione dell'Ateneo. L'Ateneo potrà poi valutare la sottoscrizione dell'*Umbrella Agreement*, un accordo multilaterale che mira alla cooperazione su procedure e facilitazioni per programmi di studio e ricerca promossi dalla rete, tra i cui obiettivi figurano: il riconoscimento di lauree, diplomi e crediti; l'ammissione di studenti degli atenei partner; l'esenzione dalle tasse di iscrizione (ad esclusione delle tasse governative) per gli studenti partecipanti al progetto.

- **Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento per l'esercizio finanziario 2022.** È stato stanziato un importo complessivo pari a 365.000 euro, di cui 141.295 euro di cofinanziamento dell'Ateneo, già a bilancio di previsione autorizzatorio 2023, e 223.705,00 euro su progetto dedicato con finanziamento ministeriale, per le seguenti finalità:

- Ausili per lo studio (15.000 euro);
- Servizi di tutorato specializzato (115.000 euro);
- Supporti didattici specializzati (185.000 euro);
- Servizio di trasporto (50.000 euro).

- **Modifiche statutarie della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione Alto Adriatico: ratifica cambio di denominazione.** La Fondazione, costituita nel 2010, ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro in stretta collaborazione con Confindustria Padova. La modifica della denominazione si è resa necessaria al fine di renderla più coerente, in senso ampio, ai piani di sviluppo territoriali.

- **Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi anni 2023-2024: variazione.** È stato modificato il programma biennale, con un aumento di spesa pari a 17.256.775 euro, aggiornando così il valore complessivo biennale a 248.876.888 euro. Sono state inserite in particolare:

- procedure di acquisto di beni e servizi su progetti PNRR, per complessivi 10.222.195 euro;
- procedure a valere sui progetti approvati nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, per complessivi 3.801.020 euro;
- alcune ulteriori procedure inserite dalle strutture di Ateneo, con impegno economico nei rispettivi budget, ma che per errore non sono state inserite nel programma poi approvato, per complessivi 3.233.560 euro.

- **Linee operative per la gestione del Museo della Natura e dell'Uomo ed estensione dei servizi al pubblico, di informazione e prenotazione dei siti culturali e naturalistici dell'Università di Padova per il periodo 2023-2025.** Il piano di gestione individua le seguenti strategie di lancio per il nuovo Museo:

- il posizionamento del Museo come parte di un patrimonio scientifico unico nel panorama europeo e mondiale insieme a Palazzo Bo e Orto botanico, all'interno di un unico percorso di visita che valorizzi la città di Padova come luogo di nascita e sviluppo della scienza moderna;
- l'adozione di una politica di lancio, con il costo del biglietto intero allineato ai principali riferimenti culturali di settore, allo scopo di favorire un processo di rapida crescita. È previsto l'adeguamento progressivo del biglietto con messa a regime entro il 2025, ad avvenuto completamento dei servizi complementari alla visita e la definizione della programmazione culturale del sito;
- l'istituzione di una unità di progetto di durata triennale legata alla gestione diretta del MNU, che prevede a regime una dotazione di 5 persone FTE;
- la gestione in outsourcing dei servizi di accoglienza, analogamente a quanto avviene per l'Orto Botanico.

La gestione diretta unificata Orto botanico-MNU consentirà di limitare l'impegno economico dell'Ateneo e valorizzare le competenze acquisite utilizzando appieno le possibili sinergie tra le due

realtà. Al fine di garantire il regolare avvio dei servizi e la massima integrazione tra gli stessi nei diversi siti culturali, gli affidamenti in corso per i servizi supplementari al pubblico per la fruizione dei siti culturali e naturalistici (lotto 1) e i servizi di informazione e prenotazione (lotto 2) vengono estesi per un importo complessivo pari a 1.595.801,89 per il lotto 1 e 533.037,90 per il lotto 2.

- **Chiamate di docenti a seguito di procedure concorsuali**, su richiesta dei Dipartimenti interessati: **4 professori di I fascia, 21 professori di II fascia, 9 ricercatori a tempo determinato di tipo B e 12 ricercatori a tempo determinato di tipo A (di cui 9 su progetti PNRR)**, come da [tabella allegata](#). I docenti assunti sui fondi PNRR sono finanziati con fondi anticipati dal bilancio di Ateneo in attesa dei rimborsi che seguiranno le rendicontazioni delle varie progettualità PNRR.

### Delibere con il parere del Senato Accademico

- **Seconda edizione del Master universitario internazionale annuale di I livello in “Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili” per l’a.a. 2023/2024, in collaborazione con l’Universidad Andina Simón Bolívar dell’Ecuador (sede amministrativa)**. Il progetto ha come obiettivo quello di formare professionisti con una conoscenza interdisciplinare e critica del cambiamento climatico, delle sue cause e impatti e del suo rapporto con l’agricoltura e la sovranità alimentare. I corsisti apprenderanno i principi teorici e pratici di gestione e progettazione di sistemi agricoli sostenibili per supportare efficacemente i processi di adattamento, mitigazione e ricerca negli ecosistemi andino-amazzonici; saranno in grado di gestire Sistemi Informativi Territoriali e strumenti di Cartografia Partecipativa; potranno, infine, acquisire strumenti metodologici per lo sviluppo di progetti di ricerca. Il Master, erogato interamente in lingua spagnola, si articola in 8 moduli didattici corrispondenti a 48 CFU e in un *project work* pari a 15 CFU (per un totale complessivo di 63 CFU).
- **Corso di Dottorato Nazionale in “Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica” (XXXIX ciclo) – anno accademico 2023/2024**. L’attivazione del corso interessa, oltre all’Università di Padova (sede amministrativa), i seguenti atenei ed enti: Gran Sasso Science Institute, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Napoli Federico II, Politecnico di Bari, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università del Salento, Sapienza Università di Roma, Tor Vergata Università degli Studi di Roma, Università Roma Tre, Politecnico di Torino, Università degli studi di Parma, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Trieste, INFN e INAF. Il Corso sarà strutturato in 5 curricula: Meccanica, Elettronica, Sistemi di Calcolo e Informatica, Rivelatori, Laser e Ottica e Elettrotecnica ed Elettrotecnica per acceleratori. L’Ateneo ha assegnato 24 borse di dottorato di ricerca ex DM 118 ai 22 Corsi di Dottorato Nazionale (di cui due borse a ciascuno dei Dottorati Nazionali con sede a Padova). Considerato che, a livello nazionale, sono in corso di elaborazione altre proposte di attivazione di Dottorati di Interesse Nazionale che potrebbero interessare l’Ateneo di Padova, stanti i tempi estremamente ridotti per l’inserimento delle relative convenzioni in procedura, si è stabilito di dare mandato alla Rettrice di sottoscrivere le convenzioni per l’attivazione e il funzionamento di eventuali Dottorati Nazionali, qualora la formulazione sia riconducibile allo schema tipo di Ateneo o alla convenzione per l’attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in “Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica”.
- **Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR) : rinnovo con modifiche**. Il Centro svolge attività di ricerca nell’ambito del tema del rapporto fra democrazia e fenomeno religioso nelle attuali società pluriethniche e pluriculturali e prevede 13 atenei aderenti. La Convenzione integra quanto già disciplinato nell’Atto Aggiuntivo con ulteriori revisioni (in particolare lo spostamento della sede amministrativa dall’Università del Piemonte Orientale all’Università dell’Insubria; l’adesione dell’Università di Napoli “l’Orientale”; la previsione di due Vice Direttori anziché di un unico Vice Direttore; la nomina di un Segretario

tecnico; l'aumento da tre a cinque anni dei mandati del Direttore e dei membri del Comitato Scientifico, nonché della durata della Convenzione).

- **Centro Interuniversitario di Studi di Critica Heideggeriana – CSCH, su iniziativa dell'Università degli Studi di Bari (sede amministrativa): istituzione.** Al Centro, oltre all'Università di Padova, aderiranno le seguenti Università: Alma Mater Studiorum, "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, Messina, Milano, Torino, Palermo, Cagliari, Perugia, Napoli Federico II, Pisa, Ca' Foscari Venezia e Cattolica del Sacro Cuore. Il Centro intende promuovere l'analisi critica del pensiero heideggeriano, a partire dai contributi specifici offerti da più di un secolo fino ai nostri giorni, sempre nella prospettiva della ricerca internazionale su questo Autore. Il Centro, della durata di sei anni rinnovabili, sarà composto da un Direttore e da un Consiglio Scientifico, cui partecipa - oltreché il Direttore del Centro - un responsabile di ciascuna Unità di Ricerca eletto tra i professori di ruolo e ricercatori.
- **Centro Interuniversitario di Studi "Le polizie e il controllo del territorio": istituzione.** Il Centro, promosso dall'Università degli Studi di Milano (sede amministrativa), con il coinvolgimento, oltreché dell'Ateneo patavino, dell'Università di Genova e dell'Università di Messina, intende promuovere e svolgere attività di ricerca nell'ambito della storia delle polizie e, più in generale, del controllo del territorio e della criminalità, coinvolgendo a tale proposito gli studiosi interessati entro indirizzi di ricerca condivisi, cronologicamente ampi e aperti allo sviluppo di nuove linee interpretative, anche attraverso l'organizzazione di convegni di studio, seminari e attività di aggiornamento. Il Centro, della durata di sei anni, rinnovabili, sarà composto da Consiglio Scientifico, Direttore Scientifico e Assemblea degli aderenti.